

ilcaffè
Settimanale di attualità, politica, e cultura

Non c'è democrazia senza una stampa libera

Anno XXI
Numero 31

DOMENICA
8
IX
19

091 756 24 00
caffè.ch
caffè@caffè.ch

Egregio avvocato, davvero toccante il suo ricordo del generale Guisan, l'ideatore del "Ridotto nazionale" che nella seconda guerra mondiale mise al riparo la Svizzera dalle minacce straniere.

Da candidato della Lega agli Stati e ardimentoso ufficiale dell'esercito, si è lasciato, però, prendere la mano, tentando spericolatamente di attualizzare quella dottrina difensiva ai tempi odierni: contro l'Ue, gli euroturbo e gli spalancatori di frontiere che calpestano i valori nazionali.

Ma da lei, caro avvocato, che tuona contro "l'inerzia dell'autorità federale nell'affrontare i problemi generati in Ticino dal-

l'esplosione abnorme del frontaliere" ci aspetteremmo un filino in più di coerenza. Da un patrizio di Sonvico con un pedigree di ticinesitudine che, vanta Il Mattino, risale addirittura al 1400, ci aspetteremmo anche più solidarietà verso i conterranei disoccupati. Possibile, ci chiediamo, che per il suo studio legale non abbia trovato una segretaria "indigena"? Che sia stato costretto ad assumere una frontaliere?

Possibile che l'anno scorso, a maggio, sia stato persino costretto a chiedere una proroga del suo permesso di lavoro? Evidentemente nel chiuso del suo "Ridotto" lei, come noi, sotto sotto, non ha niente contro i frontaliere. E ne siamo felici.

buona domenica a...
BATTISTA GHIGGIA

Il dossier

Così si combatte il disagio nelle periferie
ANDREA BERTAGNI e ANDREA STERN alle pagine 22 e 23

L'alimentazione

I casari d'alta quota diventano militanti ecologisti
ELISABETTA MORO a pagina 32

"Servizi e infrastrutture per la psichiatria inadeguati e insufficienti per i casi difficili"

Da una perizia giudiziaria un durissimo atto d'accusa sulla clinica di Mendrisio e sull'assistenza ai malati psichici

Il commento

LA DIFFICILE SFIDA DI TRADURRE IN REALI CONSENSI L'EUFORIA VERDE

CHANTAL TAUXE

Chi entra Papa in conclave esce cardinale. Il proverbio dei vaticanisti varrà anche per i sondaggi che annunciano una vittoria dei Verdi alle prossime elezioni federali? Nel 2011, dopo la catastrofe nucleare di Fukushima, gli ecologisti erano indicati in testa nelle intenzioni di voto. Alla fine persero 5 dei loro 20 seggi in Consiglio nazionale. Un tema, anche se popolare, non per forza influisce automaticamente sul risultato delle urne, anche se questa convinzione sta alimentando la suspense. Alle infatuazioni dell'opinione pubblica, il sistema svizzero ha due potenti ammortizzatori: il federalismo e il sistema proporzionale. segue a pagina 2

Il punto

Il treno delle Ffs abbandonato tra guasti e ritardi

GERHARD LOB

Dunque Andreas Meyer va via. Il numero uno delle Ferrovie federali svizzere ha comunicato la decisione di lasciare l'incarico nel 2020, dopo tredici anni di servizio. Aveva già deciso in primavera, dice. Ma sembra evidente che le recenti pressioni possono aver spinto Meyer a rendere pubblica ora questa decisione. segue a pagina 2

Pesano come un macigno sulla Clinica psichiatrica di Mendrisio le considerazioni del perito d'accusa sulle quali probabilmente si concentrerà la sentenza del giudice Siro Quadri, attesa in

questi giorni. Parole pesanti per individuare e motivare le responsabilità per la morte di un ventottenne. Era maggio del 2014 e sul banco degli imputati, a fine agosto, c'erano quattro medici.

PATRIZIA GUENZI a pagina 9

LA POLITICA

La classifica degli interventi in parlamento



A Palazzo federale ticinesi taciturni, il record è di Chiesa

SERVIZIO a pagina 14

L'INCHIESTA

Il chirurgo che ha denunciato il collega di Ars



"Quattro anni fa non è stato effettuato alcun intervento"

SERVIZI alle pagine 12 e 13

LA POLEMICA



Chiusura, rilancio o gestione privata Tre scenari per Agno nel 2025

Il destino dell'aeroporto di Lugano nelle ipotesi di professionisti e manager

MAURO SPIGNESI e ANDREA STERN a pagina 7

Domenica 15 e lunedì 16 settembre, la nuova...

Illustrazione ticinese

In allegato a **ilcaffè** il 15.9 e al **CORRIERE DEL TICINO** il 16.9